



PROVINCIA DI CASERTA

IL PRESIDENTE

DECRETO n° 100 del 29 Novembre 2017

OGGETTO: Accordo quadro di collaborazione fra Provincia di Caserta e Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell' Informazione (DIII) , Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli; approvazione schema di convenzione ed autorizzazione al Presidente per la relativa sottoscrizione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Visto l'art. 1, commi 51, 54 e 55 della legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" come modificata ed integrata con il D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014;

Vista la circolare/nota del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie n. prot. 0014155 P-4.23.1 del 23/10/2014 per la quale, al fine di garantire la funzionalità complessiva del sistema di governo dell'ente, trovano applicazione alle Province, quali enti di area vasta, le disposizioni del TUEL non incompatibili con la legge 56/2014, per quanto non espressamente disciplinato dalla stessa ovvero dallo Statuto adottato in adeguamento alla nuova normativa;

Visto lo Statuto provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 9 settembre 2015 ed entrato in vigore in data 28/10/2015 ed in particolare quanto ivi contemplato dall'art. 16 (competenze e funzioni del Presidente) nonché dall'art.17 (costituzione e rappresentanza in giudizio);

Vista ed esaminata l'allegata proposta di decreto con annessa relazione istruttoria, relativa all'argomento in oggetto;

Rilevato che, in ottemperanza degli art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del DLgs 267/2000 e ss. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 21 comma 4 dello Statuto, sono stati resi, a corredo di detta proposta, i prescritti pareri, riportati in calce alla medesima proposta, come previsti in merito alle proposte di atti deliberativi che quivi, per analogia, devono intendersi opportuni e necessari;

Ritenuto di provvedere di conseguenza;

Ai sensi dell'art. 16, comma 11 del predetto Statuto provinciale partecipa il Segretario Generale, sottoscrive il presente provvedimento quale segretario verbalizzante;

DECRETA

- 1) Di approvare, in ordine all'argomento indicato in oggetto, la proposta di decreto con annessa relazione istruttoria così come formulata nell'apposito documento, che viene riportato in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo ripetuta e trascritta.
- 2) Di incaricare il Dirigente del Settore Edilizia per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile ed esecutivo e che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente a cura del Responsabile del Servizio AOL/TRASPARENZA all'Albo on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Segretario Generale
Dott. Massimo SCUNCIO

Il Presidente
Avv. Giorgio MAGLIOCCA

DECRETO PRESIDENZIALE NELL'ESERCIZIO DELLE ATTRIBUZIONI DI CUI

ALLA L. 56/2014; PROPOSTA N. 101 PROVVISORIO DEL 28 Novembre 2014

OGGETTO: accordo quadro di collaborazione fra Provincia di Caserta e Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione (DIII), Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli; approvazione schema di convenzione ed autorizzazione al Presidente per la relativa sottoscrizione.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DECRETO

Premesso che :

in considerazione delle funzioni fondamentali demandate alla Provincia di Caserta dalla legge n. 56 del 2014 sono state avviate le opportune interlocuzioni con il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione (DIII), Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, finalizzate a verificare la possibilità di formalizzare un più stretto rapporto di collaborazione, senza oneri finanziari a carico delle Istituzioni interessate, finalizzato alla reciproca massimizzazione degli interessi pubblici di competenza;

Rilevato che:

ai fini che precedono la Provincia di Caserta ed il DIII hanno concordemente elaborato lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, formato da n. 6 facciate e composto da n. 16 articoli, cui, per i profili contenutistici, si opera espresso ed integrale rinvio;

Ritenuto opportuno:

al fine di procedere alla formalizzazione del delineato rapporto di collaborazione fra gli Enti sopra specificati, provvedere all'approvazione dello schema di convenzione in precedenza richiamato e, contestualmente, autorizzare il Presidente della Provincia alla relativa sottoscrizione;

Visti:

la legge n. 241 del 1990;
il decreto legislativo n. 267 del 2000;
la legge n. 56 del 2014;
lo Statuto dell'Ente;
le ulteriori normative di rango primario e secondario applicabili nell'ambito materiale considerato;

Ritenuto:

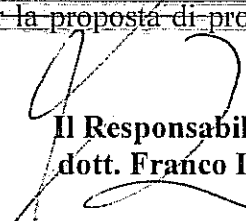
necessario ed opportuno, come già accennato, formulare proposta di provvedimento monocratico presidenziale *ex lege* n. 56/2014 avente il contenuto sopra esplicitato;

Pertanto

RIFERISCE

come dettagliatamente innanzi precisato e che quivi si intende integralmente riportato.

~~Tanto premesso si trasmette al Dirigente del Settore per la proposta di provvedimenti che il~~
Presidente della Provincia intenderà adottare in merito.


Il Responsabile dell'Istruttoria
dott. Franco Laudante

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA

IL DIRIGENTE

Accolta e fatta propria la relazione istruttoria sopra indicata;

Esaminata tutta la documentazione agli atti dell'Ufficio relativa all'oggetto;

Ritenuto necessario provvedere per quanto di competenza;

Viste le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia per questo Ente;

PROPONE AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

di approvare la premessa con relativa relazione istruttoria, che previo espresso richiamo quivi si intende integralmente ripetuta e trascritta;

di approvare lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, formato da n. 6 facciate e composto da n. 16 articoli, cui, per i profili contenutistici, si opera espresso ed integrale rinvio, da stipularsi fra Provincia di Caserta ed il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione (DIII), Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, autorizzando, contestualmente, il legale rappresentante dell'Ente alla relativa sottoscrizione;

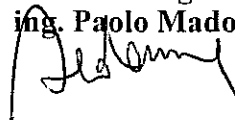
di dare atto che, per effetto ed in dipendenza della stipula della convenzione de qua non derivano oneri finanziari a carico dell'Ente;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato, ad opera del Responsabile A.O.L. dell'Ente, sull'albo *on line* della Provincia di Caserta per il periodo di 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

di disporre, altresì, la trasmissione del presente decreto presidenziale, per il tramite della Segreteria Generale, al Dirigente del Settore Edilizia per la posizione in essere, per quanto di competenza, degli adempimenti connessi e consequenziali al provvedimento e comunque da esso discendenti;

di precisare e ribadire che il presente atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente
ing. Paolo Madonna



PARERI DEI DIRIGENTI

In analogia a quanto previsto dagli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e ii., si esprimono i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

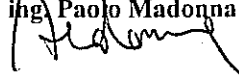
SETTORE EDILIZIA

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, si esprime:

parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come novellato dall'art. 3 comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, con specifico riferimento anche alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione-pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE
ing. Paolo Madonna



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA:

SETTORE RAGIONERIA E BILANCIO

Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Vetrone

Parere non dovuto in quanto la proposta di decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012.

IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Vetrone



SEGRETERIA GENERALE – AOL

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(Art. 124, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto, attesta che questo decreto è stato pubblicato in data odierna all'albo pretorio provinciale on-line e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

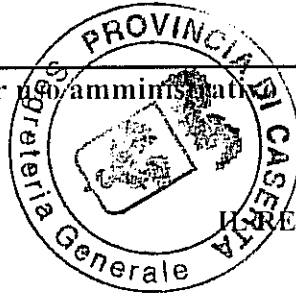
Caserta, 29 NOV. 2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Pasquale Cioffi

Per copia conforme all'originale per via amministrativa

Caserta, li 29 NOV. 2017



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angela Errico

I sottoscritti, vista l'attestazione che precede

ATTESTANO

che il precitato decreto è stato pubblicato continuativamente per 15 giorni consecutivi decorrenti

dal _____ e scadenti il _____.

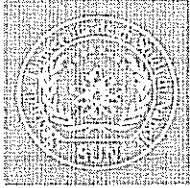
Caserta, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Angela ERRICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO AOL
F.to Pasquale CIOFFI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Massimo SCUNCIO

All. Decreto
n° 100 del 29/11/2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
LUIGI VANVITELLI

SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

R

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

tra

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione, Scuola Politecnica e delle Scienze di base, dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nel seguito denominato **DIII**, con sede e domicilio fiscale in Aversa (CE), via Roma n. 29 codice fiscale e P.IVA 02044190615;

Telefono/Fax 081-5010.204/081-5010.463-290

email: *dip.diii@unicampania.it*

PEC: *dip.diii@pec.unina2.it*

Rappresentato da Prof. Furio Cascetta, nato a Napoli il 25/09/1959, nella sua qualità di Direttore del *Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione (DIII)*, domiciliato per la carica presso il DIII

e

La Provincia di Caserta (in seguito indicata come **ENTE**) con sede legale in Via Lubich-CAP 81100 - (Codice fiscale 80004770618) rappresentato dal Presidente *Pro Tempore* Avv. Giorgio Magliocca, nato a Pignataro Maggiore il 07/04/1975 a ciò autorizzato giusto Decreto n.*****.

CONSIDERATO CHE

- l'ENTE e il DIII hanno in comune l'interesse ad approfondire studi e ricerche specifiche nel settore dell' Efficienza energetica degli edifici, per la climatizzazione degli ambienti, per il risparmio energetico e la sicurezza degli edifici, compreso quelli storici, ad uso collettivo e delle infrastrutture presenti sul territorio, nella più ampia visione e di ricercarne ricadute tecnologiche nei settori civili ed industriali limitrofi e/o a alto contenuto tecnologico compresi quelle le attività associate della formazione del personale interno ed esterno.
- L'ENTE e il DIII intendono istaurare una collaborazione diretta mirata alla creazione di sinergie nell'ambito del settore sopra menzionato, anche in vista di compartecipazioni a programmi di finanziamento agevolato in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

TRA LE PARTI CONVENUTE SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1:

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo Quadro di Collaborazione.

Art. 2: DESCRIZIONE ATTIVITA'

Le attività previste dal presente accordo interessano la cooperazione e lo sviluppo di collaborazione tecnica/scientifica nelle aree che possono essere riassunte come segue:

- **Energetica degli edifici**
- **Misure di grandezze termofisiche**
- **Previsioni dei consumi energetici**
- **Condizionamento e tecniche di controllo ambientale**
- **Sistemi per la conversione dell'energia delle fonti alternative e rinnovabili**
- **Qualità dell'aria**
- **Sicurezza degli edifici (antincendio, impiantistica, ecosostenibilità, etc.)**

con lo scopo di fungere da catalizzatore e da riferimento nelle attività di servizio degli enti locali e delle PMI, nella formazione ed aggiornamento del personale preposto e ricercare una immediata ricaduta industriale delle conoscenze.

L'attività potrà essere sia sperimentale sia numerica, con impiego delle attrezzature presenti nel DIII, tra le quali:

Sistemi di acquisizione dati;

Sistemi di taratura di sensori di temperatura, portata e velocità dei fluidi;

Sistemi per la misura di proprietà termofisiche;

Termografia all'infrarosso ad alta risoluzione e qualità;

Sistema anemometrico laser ad effetto doppler.

Art. 3: RESPONSABILITÀ TECNICI

Per quanto riguarda l'esecuzione del presente Accordo:

- L'ENTE affida il coordinamento della collaborazione all'Ing.
- Il DIII affida il coordinamento della collaborazione al Prof. Sergio Nardini.

I Responsabili istituiranno un tavolo tecnico di confronto - eventualmente allargato a soci consortili ovvero a istituzioni universitarie e di ricerca interessate - per la individuazione di specifiche attività di interesse che saranno disciplinate, se necessario, da convenzioni particolari, ma comunque regolate da apposito capitolato tecnico. Ogni variazione concernente i nominativi suddetti dovrà essere comunicata entro il più breve tempo possibile alla controparte con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed accettata dalla stessa.

Art. 4: PREZZO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

In linea di massima il seguente Accordo Quadro non prevede esborsi monetari tra le parti. Eventuali deroghe, derivanti da particolari esigenze dell'ENTE o del DIII, saranno oggetto di appositi accordi scritti.

Art. 5: RECESSIONE

Le parti possono recedere dal presente contratto mediante preavviso di 30 gg, da comunicare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza doverne

motivare la ragione.

Art 6: RECESSO

Ogni parte si impegna, nei confronti dell'altra, a mantenere il riserbo delle informazioni, comprese quelle di carattere tecnico-scientifico, ricevute dall'altra, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo. I predetti impegni non devono essere assolti qualora le predette informazioni rivestano carattere di dominio pubblico al momento della stipula del presente Accordo o lo diventino successivamente. Le parti hanno il diritto di utilizzare in qualsiasi momento e senza alcuna limitazione di sorta i risultati della ricerca oggetto del presente accordo nello svolgimento e per la finalità della propria attività industriale, fermo restando che non dovranno essere utilizzati per fini bellici.

Art 7: ESCLUSIVITA'

Il presente accordo non implica la esclusività del rapporto tra l'ENTE e il DIII sui temi di ricerca tecnologica in oggetto, fermo restando la garanzia della riservatezza di cui all'art.6 ai fini della competitività industriale ed intellettuale.

Art 8: PUBBLICAZIONI

I risultati ottenuti nell'ambito degli studi, delle esperienze e delle ricerche del presente accordo potranno essere oggetto di pubblicazione scientifica con l'obbligo di citare l'accordo tra le parti.

Art. 9: ATTIVITA' ESTERNE

Le parti potranno affidare a terzi l'esecuzione di attività non rientranti in mansioni istituzionali. Rimane l'obbligo di comunicare l'affidamento all'altra parte e l'obbligo di garantire il mantenimento dell'obbligo di riservatezza di cui al precedente punto 6.

Art. 10: INVENZIONI E BREVETTI

Con riferimento alle attività di ricerca da condursi a fronte della presente convenzione, le parti danno atto che le predette attività possono condurre ad invenzioni brevettabili e/o ad opere dell'ingegno (qui di seguito chiamate diritti di proprietà intellettuale) concepiti da personale di una delle parti o da personale di entrambe le parti. Viene pertanto convenuta che i relativi diritti di proprietà intellettuale verranno regolati come qui di seguito esposti.

A) Se i diritti di proprietà intellettuale sono stati concepiti esclusivamente da inventori appartenenti ad una sola della due parti, la relativa proprietà spetterà esclusivamente a tale parte. L'altra parte avrà diritto a ricevere una licenza non esclusiva e non trasferibile di poter fabbricare, fare fabbricare, utilizzare e vendere in tutto il mondo prodotti che includano tali diritti di proprietà intellettuale, previo riconoscimento di una royalty sul prezzo del prodotto venduto o di un corrispettivo forfettario da concordarsi caso per caso .

B) .Nel caso di diritti di proprietà intellettuale concepiti congiuntamente da inventori



appartenenti ad ambedue le parti, la proprietà di tali diritti sarà congiunta. Ciascuna delle parti sarà libera di disporre liberamente dei suddetti diritti di proprietà intellettuale per i propri fini istituzionali. Rimane inteso che, considerati gli eventuali interessi industriali dell'ENTE, il DIII s'impegna nel caso di cessione di brevetti e/o di licenze a terzi concorrenti dell'ENTE, a ricevere debita autorizzazione preventiva.

- C) I costi relativi all'ottenimento dell'eventuale protezione brevettale saranno sostenuti dalla parte titolare dell'invenzione. Nel caso di titolarità congiunta i costi saranno ripartiti in parti uguali. Nel caso in cui una delle parti dichiara di non essere interessata all'ottenimento della protezione brevetti e/o alla sua estensione in determinati paesi, l'altra parte avrà diritto di depositare le domande di brevetto a suo nome e spese.
- D) Nel caso i diritti di proprietà intellettuale scaturiscano da attività di ricerca finanziate integralmente dall' ENTE, tali di diritti di proprietà intellettuale, sia determinati dall'apporto universitario, sia ottenuti in forma congiunta, saranno di esclusiva proprietà dell'ENTE, rimanendo fermi il diritto degli inventori di essere riconosciuti autori, e al riconoscimento di un corrispettivo forfetario, se previsto in sede di contratto specifico. Il DIII potrà disporre di detti diritti di proprietà intellettuale per scopi didattici e di ricerca nel rispetto delle procedure richieste all'ENTE per il deposito dei brevetti.

Art. 11: LUOGO DELLE ATTIVITA'

Le ricerche oggetto del presente Accordo saranno eseguite:

- Dal DIII presso i locali ed i laboratori del Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione dell' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" via Roma 29 Aversa (CE) o presso i laboratori di eventuali altri enti partecipanti. Sarà consentito al personale dell'ENTE incaricato dell'esecuzione della ricerca oggetto del presente Accordo, l'accesso ai locali di loro pertinenza per lo svolgimento dell'attività di ricerca medesima, nel rispetto delle disposizioni e regolamenti vigenti.
- Dall'ENTE presso i locali e le strutture di sua pertinenza.
- Per le stesse finalità sarà consentito al personale del DIII o di eventuali altri enti partecipanti, incaricato della esecuzione della ricerca in questione, l'accesso ai suddetti locali e/o strutture dell'ENTE limitatamente alle aree che verranno individuate di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni e dei regolamenti vigenti.

Art. 12: ASSICURAZIONE e RESPONSABILITA'

L'ENTE è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del DIII e di eventuali altri enti partecipanti durante la loro permanenza presso i suoi locali e/o strutture, salvo in caso di dolo o di colpa grave. Il DIII e gli eventuali altri enti partecipanti, da parte loro, sono sollevati da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'ENTE durante la permanenza nei propri locali, salvo in caso di dolo o di colpa grave.

Il DIII e l'ENTE si danno atto del reciproco esonero da qualunque responsabilità dovuta da qualunque danno, presente o futuro, che possa derivare da tutte le attività e dai risultati connessi con le eventuali prestazioni commissionate.



Art. 13: DURATA

La presente Accordo entrerà in vigore alla data della sua stipulazione ed avrà una durata di 36 mesi dalla predetta data.

Art. 14: MODIFICHE ALL' ACCORDO

Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto tra le parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 15: CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Accordo, la legittimazione processuale attiva e passiva è attribuita al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale e Meccanica della Seconda Università di Napoli come previsto dal D.R. 3060/96 art. 68 comma 8 . Il foro competente a giudicare tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti contraenti nell'applicazione del presente Accordo è quello di Santa Maria Capua Vetere.

Art. 16: REGISTRAZIONE

Le spese di bollo e di registrazione inerenti al presente Accordo cadono ad esclusivo carico della parte che la richiede.

Il presente Accordo è redatto in tre copie, e sarà registrato solo in caso d'uso.

Il presente Accordo non è soggetto al regime I.V.A. perché non prevede alcun esborso.

Il presente Accordo consta di n.16 Articoli e di n.6 pagine. Letto, approvato e sottoscritto.

